



COMUNE DI CROSIA

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE
SULLA PROPOSTA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019
E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2017-2019, unitamente agli allegati di legge;
- visto il [D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267](#) «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il [D.Lgs. 118/2011](#) e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul [sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali](#);

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, del Comune di Crosia CS che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Crosia, lì 09/03/2017

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

*Il sottoscritto **Giorgio Zicarelli**, revisore nominato con decreto Presidente del Consiglio Comunale prot. n. **8800** del **17/04/2014**;*

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del [D.Lgs.267/2000](#) (TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' [allegato 9 al D.Lgs.118/2011](#).

- ha ricevuto in varie date via email dal **17/02/2017** lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2017-2019, approvato dalla giunta comunale in data **02/03/2017** con delibera n. **30** completo dei seguenti allegati obbligatori indicati:
- **nell'art.11, comma 3 del D.Lgs.118/2011**:
 - a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2016;
 - b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - c) il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
 - d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
 - g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs.118/2011](#);
- **nel punto 9/3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D.Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h)**:
 - h) il rendiconto di gestione e il bilancio deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;
- **nell'art.172 del D.Lgs.18/8/2000 n.267**:
 - i) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle [leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865](#), e [5 agosto 1978, n. 457](#), che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - j) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
 - k) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà (**anno 2015**) strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia ([D.M. 18/2/2013](#));
 - l) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);
- nel [D.M. del 9/12/2015](#), piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio secondo gli schemi di cui all'[allegato 1](#), del decreto;

- necessari per l'espressione del parere:
 - m) il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente [all'art.170 del D.Lgs.267/2000](#) dalla Giunta;
 - n) (se non contenuto nel DUP) il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'[articolo 128 del D.Lgs. 163/2006](#);
 - o) (se non contenuta nel DUP) la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale ([art. 91 D.Lgs. 267/2000](#) - TUEL, [art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001](#) e [art. 19, comma 8, Legge 448/2001](#));
 - p) la delibera di Giunta di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - q) la proposta delibera del Consiglio di conferma o variazione delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
 - r) (se non contenuto nel DUP) il piano triennale di contenimento delle spese di cui [all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007](#);
 - s) (all'interno del DUP) il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ([art.58, comma 1 D.L.112/2008](#));

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della [Legge 296/2006](#);
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'[art.153, comma 4 del D.Lgs. 267/2000](#), in data **22/02/2017** in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2017/2019;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'[art. 239, comma 1, lettera b\) del TUEL](#).

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2016 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2016/2018.

Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2017 e gli stanziamenti di competenza 2017 del bilancio di previsione pluriennale 2016/2018 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2016, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato il **13/02/2017** (consegnata a mano).

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi [dell'art.24 del D.L. n. 133/2014](#) (c.d. "Baratto amministrativo)

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare non ha approvato ancora il consuntivo 2016

La gestione dell'anno 2015:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 (oppure: al 31/12/2016 se deliberato il rendiconto) così distinto ai sensi dell'[art.187 del TUEL](#):

	31/12/2015
Risultato di amministrazione (+/-)	739.440,66
di cui:	
a) Fondi vincolati	5.716.071,67
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	-4.976.631,01

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

SITUAZIONE DI CASSA			
2	2014	2015	2016
Disponibilità	13.454,79	2.600,54	2.600,54
di cui cassa vincolata	338.781,28	662.142,97	87.420,51
Anticipazione non estinte al 31/12	0,00	84.646,19	922.602,10

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al **16/1/2017** determina n. **1**, sulla base del [principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2](#) al [d.lgs.118/2011](#) e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2016 (o rendiconto 2016) sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TIT	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2016 o REND.2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	578.600,76			
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	452.296,43			
	Utilizzo avanzo di Amministrazione				
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.359.939,56	3.726.047,76	3.726.047,76	3.726.047,76
2	Trasferimenti correnti	1.232.666,49	1.720.000,58	1.186.661,58	1.186.661,58
3	Entrate extratributarie	6.651.461,00	3.669.185,00	3.669.785,00	3.669.785,00
4	Entrate in conto capitale	9.772.398,77	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	7.239.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00
	TOTALE	35.255.465,82	30.383.720,93	20.821.494,34	20.821.494,34
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	36.286.363,01	30.383.720,93	20.821.494,34	20.821.494,34

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. O RENDICONTO 2016	PREVISIONI 2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019
	<i>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</i>		603.882,60	622.305,00	267.975,00	133.941,05
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza	11.497.272,14	8.395.646,67	8.214.081,52	8.343.303,54
		<i>di cui già impegnato</i>		51.047,52	3.416,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza	9.853.398,77	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza	92.809,50	97.281,67	100.437,82	105.249,75
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza	7.239.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	0,00	(0,00)	(0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza	35.682.480,41	29.761.415,93	20.553.519,34	20.687.553,29
		<i>di cui già impegnato</i>		51.047,52	3.416,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza	36.286.363,01	30.383.720,93	20.821.494,34	20.821.494,34
		<i>di cui già impegnato*</i>		51.047,52	3.416,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il [principio generale n.16](#) e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è inferiore al totale generale delle entrate per euro **622.305,00** per la copertura del disavanzo.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'[allegato 4/2](#) al [D.Lgs.118/2011](#) e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi di riferimento.

Il fondo pluriennale vincolato per gli anni 2017/2019 è pari a ZERO.

Non sussistono i crono-programmi di spesa indicati nel programma triennale dei lavori pubblici ed in altri atti di impegno.

Vista l'importanza che rivestono le previsioni di incasso e il pagamento delle spese conto capitale si raccomanda l'urgente predisposizione del cronoprogramma.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.600,54
TITOLI		
1	<i>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</i>	8.677.648,50
2	<i>Trasferimenti correnti</i>	1.948.843,26
3	<i>Entrate extratributarie</i>	11.892.521,52
4	<i>Entrate in conto capitale</i>	11.039.767,59
5	<i>Entrate da riduzione di attività finanziarie</i>	
6	<i>Accensione prestiti</i>	80.308,54
7	<i>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</i>	7.371.617,20
9	<i>Entrate per conto terzi e partite di giro</i>	12.355.050,85
	TOTALE TITOLI	53.365.757,46
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	53.368.358,00

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
TITOLI		PREVISIONI ANNO 2017
1	<i>Spese correnti</i>	12.109.388,16
2	<i>Spese in conto capitale</i>	11.309.400,16
3	<i>Spese per incremento attività finanziarie</i>	
4	<i>Rimborso di prestiti</i>	6.032.730,74
5	<i>Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere</i>	8.094.589,53
7	<i>Spese per conto terzi e partite di giro</i>	12.323.847,64
	TOTALE TITOLI	49.869.956,23
	SALDO DI CASSA	3.498.401,77

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa **non negativo** assicura il rispetto del comma dell'[art.162 del TUEL](#);

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di dei residui da riscuotere e delle somme previste a competenza.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'[art. 183, comma 8, del TUEL](#).

Il fondo iniziale di cassa **non** comprende la cassa vincolata per euro **84.819,97**.

3. Verifica equilibrio corrente anni 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'[art.162 del TUEL](#) sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)			
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	622.305,00	267.975,00	133.941,05
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	9.115.233,34	8.582.494,34	8.582.494,34
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.395.646,67	8.214.081,52	8.343.303,54
<i>di cui:</i>				
<i>- fondo pluriennale vincolato</i>				
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		775.724,00	990.124,00	1.495.082,95
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	97.281,67	100.437,82	105.249,75
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>			-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	0,00	0,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

L'importo di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente sono di euro **zero**.

L'importo di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono di euro **zero**.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
contributo per permesso di costruire			
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00
altre da specificare			
TOTALE	1.000.000,00	1.000.000,00	1.000.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
disavanzo d'amministrazione	622.305,00	267.975,00	133.941,05
FCDE Sanzioni codice dela strada cap 8184	678.800,00	818.000,00	818.000,00
sentenze esecutive e atti equiparati cap 1058	40.000,00	40.000,00	40.000,00
passivita potenziali cap 9193	222.000,00	567.000,00	200.000,00
riborsi vari cap 2157	8.000,00	8.000,00	8.000,00
altre da specificare			
TOTALE	1.571.105,00	1.700.975,00	1.199.941,05

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'[art.9 della legge 243/2012](#) è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Fondo pluriennale vincolato			
Titolo 1	3.726.047,76	3.726.047,76	3.726.047,76
Titolo 2	1.720.000,58	1.186.661,58	1.186.661,58
Titolo 3	3.669.185,00	3.669.785,00	3.669.785,00
Titolo 4	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
Titolo 5			
Totale entrate finali	18.344.720,93	8.782.494,34	8.782.494,34

SPESE	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Titolo 1	8.395.646,67	8.214.081,52	8.343.303,54
FCDE di parte corrente	775.724,00	990.124,00	1.465.082,95
Fondo contenzioso	222.000,00	567.000,00	200.000,00
Altri accantonamenti	1.476,19	1.476,19	1.476,19
Titolo 2	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	
Totale spese finali	16.625.934,07	6.855.481,33	6.876.744,40
Differenza	1.718.786,86	1.927.013,01	1.905.749,94

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'[art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118](#) contiene le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2017-2019 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011) e *risulta coerente con le previsioni di bilancio 2017/2019.*

- si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO), la prima con un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione;

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui [all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006](#), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al [DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti](#), ed adottato dall'organo esecutivo con atto GM n. **91** Del **13/10/2016**.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2017-2019 ed è deficitario del crono programma dei pagamenti.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'[art.39, comma 1 della Legge 449/1997](#) e dall'[art.6 del D.Lgs. 165/2001](#) è stata approvata con specifico atto n. **24** del **2/03/2017**. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale n **4** in data **02/03/2017** ai sensi dell'[art.19 della Legge 448/2001](#).

Il fabbisogno di personale nel triennio 2017/2019, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3 Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa ex [art. 16, comma 4 del D.L. 98/2011](#) delibera di GM n. 26 del 02/03/2017

7.2.4. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex [art. 58, comma 1 della legge 133/2008](#) delibera di CC n.7 del 30/01/2017.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla [legge di bilancio 2017](#) i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2017-2019 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2017/2019 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo così determinato:

BILANCIO DI PREVISIONE (Allegato 9)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	3.726.047,76	3.726.047,76	3.726.047,76
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	1.720.000,58	1.186.661,58	1.186.661,58
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	3.669.185,00	3.669.785,00	3.669.785,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.395.646,67	8.214.081,52	8.343.303,54
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	775.724,00	990.124,00	1.495.082,95
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	222.000,00	567.000,00	200.000,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	1.476,19	1.476,19	1.476,19
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	7.396.446,48	6.655.481,33	6.646.744,40
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		1.718.786,86	1.927.013,01	1.935.749,94

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere.

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2017-2019

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2017-2019, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

(La [legge di bilancio 2017](#) ha disposto il blocco dei poteri degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi e delle addizionali. Sono escluse la Tari e il canone occupazione spazi ed aree pubbliche. E' confermata per l'anno 2017 la maggiorazione Tasi stabilita per l'anno 2016).

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote che seguono deliberate per l'anno 2017 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo (confermate)

FATTISPECIE	Percentuale per mille
Abitazione principale e pertinenze A1 A8 A9	6,0
Fabbricati rurali strumentali	10,2
Altri immobili	10,6
Detrazioni per abitazione principale	€ 200,00, maggiorata di € 50,00 per ciascun figlio di età non superiore a 26 anni, a condizione che lo stesso dimori abitualmente e risieda anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale, per un massimo di € 400,00, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.

è stato previsto in euro **1.205.000/00**, sulla base di quanto effettivamente incassato dell'anno 2016.

Nel bilancio non è prevista nella spesa del titolo I da trattenere dall'Agenzia delle entrate per il versamento allo Stato per il finanziamento del fondo di solidarietà comunale.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della [Legge 27/12/2002 n. 289](#) a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente **non ha** previsto nel bilancio 2017, tra le entrate tributarie per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013 visto l'art. 1 comma 14 della legge di stabilità 2016 che ha modificato i commi 639, 669 678 681 688 della legge 147/2013, *disponendo l'esenzione della Tasi per l'unità immobiliari destinate ad abitazioni principali.*

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2017, con applicazione nella misura dello **0,8%**.

Il gettito è stato previsto in euro **450.000/00**, sulla base di quanto effettivamente incassato dell'anno 2016.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2017, la somma di euro **1.191.000,00**, con un aumento di euro **50.000,00** (addizionale provinciale in quanto l'incasso adesso è sui conti del Comune mentre prima su quelli della SO.G.E.T., per cui provvedeva questa al versamento) rispetto alle previsioni definitive 2016, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'[art.1 della Legge 147/2013](#).

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale (**IUC n. 24 del 01/09/2014**).

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro **33.000,00** sulla base dell'effettivo incasso dell'anno 2016.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto segue:

L'Ente ha stipulato con la Società Soget un contratto per l'accertamento ed il recupero di tutte le annualità esigibili dall'Ente. La società non ha inviato alcun report per l'attività all'ente.

L'organo di revisione consiglia un attento monitoraggio dell'attività di recupero dell'evasione e di effettuare la richiesta urgente di report alla Società Soget dandone copia allo scrivente .

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	entrate/proventi	spese/costi	% di
	Previsione	Previsione	copertura
	2017	2017	
Mensa scolastica	45.000,00	105.000,00	42,85714
			#DIV/0!
TOTALE	45.000,00	105.000,00	42,85714

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

Servizio	Previsione Entrata 2017	FCDE 2017	Previsione Entrata 2018	FCDE 2018	Previsione Entrata 2019	FCDE 2019
sanzioni codice della strada	2.000.000,00	678.800,00	2.000.000,00	818.000,00	2.000.000,00	818.000,00
servizio idrico	791.000,00	52.000,00	791.000,00	61.575,38	791.000,00	338.541,95
tari	1.191.000,00	44.924,00	1.191.000,00	110.548,62	1.191.000,00	338.541,95
TOTALE	3.982.000,00	775.724,00	3.982.000,00	990.124,00	3.982.000,00	1.495.083,90

Sulla quantificazione dello stesso si rimanda a pag. 26 e 27 della presente relazione.

L'organo esecutivo con deliberazione n. **29** del **02/03/2017**, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del **42,86%**. Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 0,00.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
sanzioni ex art.208 co 1 cds	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 cds			
TOTALE ENTRATE	2.000.000,00	2.000.000,00	2.000.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	678.800,00	818.000,00	818.000,00
Percentuale fondo (%)	33,94	40,9	40,9

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti. La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro **zero** per sanzioni ex [art. 208 comma 1 del codice della strada](#);
- euro **zero** per sanzioni ex [art.142, comma 12 del codice della strada](#).

Con atto di Giunta n. **27** in data **02/03/2017** le somma di euro **660.560/00** (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli [articoli 142](#) e [208](#), comma 4, del codice della strada, come modificato dalla [Legge n. 120 del 29/7/2010](#).

La quota vincolata è destinata:

- al titolo 1 spesa corrente per euro **660.560,00/00**
- al titolo 2 spesa in conto capitale per euro **0,00**

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2015	176.583,26	
2016	67.530,03	
2017	108.000,00	
2018	108.000,00	
2019	108.000,00	

Perdurando il difficile momento del settore immobiliare l'Organo di revisione raccomanda all'Ente di impegnare le somme derivanti da questa voce sulla base degli introiti effettivi.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESESpesa per missioni e programmi

La spesa per missioni e programmi è così prevista:

MISSIONE PROGRAMMA TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEF. 2016	PREV 2017	PREV 2018	PREV 2019
DISA VANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI	PROGRAMMI	TIT.				
1 - Servizi istituzionali	1 - Organi istituzionali	1	205.237,89	182.286,19	178.776,19	178.776,19
		2				
	2 - Segreteria generale	1	1.382.194,90	1.309.138,96	1.303.865,00	1.303.865,00
		2				
	3 - Gestione economica, finanziaria	1	465.416,32	437.079,95	432.136,85	428.083,77
		2	26.139,06			
		3				
	4 - Gestione entrate tributarie e fiscali	1	87.000,00	168.000,00	168.000,00	168.000,00
		2				
	5 - Beni demaniali, patrimonio	1				
		2	20.000,00			
		3				
	6- Ufficio tecnico	1	370.317,00	331.300,00	295.000,00	295.000,00
		2				
	7- Elezioni, consultazioni, anagrafe	1	229.050,00	216.000,00	216.000,00	216.000,00
		2				
	8 - Statistica e sist. Informativi	1				
	2					
9 - Assistenza tecnico-amm.va eell	1					
10 - Risorse umane	1	94.450,00	99.750,00	99.750,00	99.750,00	
11 - Altri Servizi Generali	1	424.862,13	161.600,00	161.100,00	161.100,00	
	2		73.440,00			
Totale Missione 1			3.304.667,30	2.978.595,10	2.854.628,04	2.850.574,96
2 - Giustizia	1 - Uffici giudiziari	1				
		2				
	Totale Missione 2		0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ordine pubblico e sicurezza	1 - Polizia locale e amministrativa	1	714.493,00	460.500,00	461.500,00	461500
		2				
	2- Sistema integrato sicurezza urbana	1	97.000,00	87.000,00	87.000,00	87000
		2				
Totale Missione 3			811.493,00	547.500,00	548.500,00	548.500,00
4 - Istruzione diritto allo studio	1- Istruzione prescolastica	1	103.623,58	91.697,42	90.625,44	89505,56
		2				
	2- Altri ordini istr. non universitaria	1	64.740,22	64.600,00	60.600,00	60600
		2				
	6 - Servizi ausiliari all'istruzione	1	8.500,00			
	7- Diritto allo studio	1				
Totale Missione 4			176.863,80	156.297,42	151.225,44	150.105,56
5 - Tutela valorizzazione beni, attività culturali	1- Valorizz. beni int.storico	1				
		2				
	2 - Attività culturali, interv sett cultura	1	39.500,00	30.000,00	30.000,00	30000
		2				
Totale Missione 5			39.500,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00

6 -Politiche giovanili, sport, tempo libero	1 - Sport tempo libero	1	49.950,00	30.800,00	26.800,00	26.800,00
		2				
	2 - Giovani	1	1.100,00	1.700,00	1.700,00	1.700,00
		2				
	Totale Missione 6		51.050,00	32.500,00	28.500,00	28.500,00
7 -Turismo	1 - Sviluppo e valor.turismo	1	51.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
		2				
	Totale Missione 7		51.000,00	27.000,00	27.000,00	27.000,00
8 - Assetto territorio edilizia abitativa	1 - Urbanistica assetto territorio	1	35.000,00	44.500,00	34.000,00	34.000,00
		2	8.356.724,09	7.782.063,19	150.000,00	150.000,00
	2 - Edilizia residenziale pubblica	1	1.172.082,15	1.172.082,15		
		2				
	Totale Missione 8		9.563.806,24	8.998.645,34	184.000,00	184.000,00
9 - Sviluppo sostenibile, tutela del territorio e ambiente	1 - Difesa del suolo	1				
		2				
	2 - Tutela, valorizzazione ambiente	1				
		2				
	3 - Rifiuti	1	1.081.971,28	1.110.752,14	1.081.628,04	1081498,76
		2	151.902,25	151.902,25		
	4 - Servizio idrico integrato	1	798.460,06	737.370,26	704.870,26	704.870,26
		2				
	5 -Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	1	81.000,00	57.000,00	57.000,00	57.000,00
		2				
	6 -Tutela, valorizz risorse idriche	1				
		2				
	7 -Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	1				
		2				
8 - Qualità dell'aria riduzione inquin.	1					
	2					
	Totale Missione 9		2.113.333,59	2.057.024,65	1.843.498,30	1.843.369,02
10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2 - Trasporto Pubblico locale	1				
		2				
	5 - Viabilità infrastr. stradali	1	1.579.834,63	907.404,68	828.652,41	825420,7
		2	76.551,22			
	Totale Missione 10		1.656.385,85	907.404,68	828.652,41	825.420,70
11 - Soccorso civile	1- Sistema di protezione civile	1				
		2				
	2 - Interventi a seguito calamità nat.	1				
		2				
	Totale Missione 11		0,00	0,00	0,00	0,00
12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1- Int. per infanzia, minori, asili nido	1	23.600,00	216.600,00	20.600,00	20.600,00
		2				
	2- Interventi per disabilità	1	33.781,28	32.500,00	32.500,00	32.500,00
		2				
	3- Interventi per anziani	1	3.764,80	2.000,00	2.000,00	2.000,00
		2				
	4- Int. soggetti rischio esclusione soc.	1	29.200,00	26.200,00	26.200,00	26.200,00
		2				
	5 - Interventi per le famiglie	1	128.300,00	456.339,00	120.500,00	120500
	6 - Interventi per diritto alla casa	1	90.000,00	30.000,00	30.000,00	30000
	7 - Progr. rete servizi sociosanit-soc.	1				
8 - Cooperazione e associazionismo	1					
9 - Servizio necroscopico, cimiteriale	1	50.962,06	35.546,07	33.820,08	33.583,65	
	2	50.000,00	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
	Totale Missione 12		409.608,14	849.185,07	315.620,08	315.383,65

13 - Tutela della salute	7 - Ulteriori spese sanitarie	1	6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
	Totale Missione 13		6.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
14 - Sviluppo economico, competitività	1 - Industria, PMI e Artigianato	1				
	2 - Commercio, reti distr, consumatori	1	3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
	3 - Ricerca e innovazione	1				
	4 - Reti, altri servizi di pubblica utilità	1				
	Totale Missione 14		3.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1 - Servizi per sviluppo mercato lavoro	1				
		2				
	2 - Formazione professionale	1				
	3 - Sostegno all'occupazione	1				
	Totale Missione 15		0,00	0,00	0,00	0,00
16 - Agricoltura, polit.agroalim, pesca	1 - Sviluppo sett. agricolo e sist. Aa	1				
	2 - Caccia e pesca	1				
	Totale Missione 16		0,00	0,00	0,00	0,00
17 - Energia e divers. fonti energetiche	1 - Fonti energetiche	1				
	Totale Missione 17		0,00	0,00	0,00	0,00
18 - Relazioni con auton. territ.e locali	1 - Relazioni finanz.con altre aut. Terr.	1				
	Totale Missione 18		0,00	0,00	0,00	0,00
19 - Relazioni internazionali	1 - Relazioni internazionali e coop.	1				
	Totale Missione 19		0,00	0,00	0,00	0,00
20 - Fondi e accantonamenti	1- Fondo di riserva	1	41.962,99	37.958,00	40.033,25	40.066,70
	2 - FCDE	1	2.850.000,00	775.724,00	990.124,00	1.495.082,95
	3 - Altri fondi	1	272.000,00	222.000,00	567.000,00	200.000,00
	Totale Missione 20		3.163.962,99	1.035.682,00	1.597.157,25	1.735.149,65
50 - Debito pubblico	1 - Quota interessi amm. Mutui e PO					
	2 - Quota capit mutui cassa DP	4	92.809,50	97.281,67	100.437,82	105.249,75
	Totale Missione 50		92.809,50	97.281,67	100.437,82	105.249,75
60 - Anticipazioni finanziarie	1- Restituzione antic.tesoreria	5	7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
	Totale Missione 60		7.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00
99 - Servizi per conto terzi	1- Servizi per conto terzi e partite di giro	7	7.239.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00
	Totale Missione 99		7.239.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00	7.039.000,00
	TOTALE SPESA		35.682.480,41	29.761.415,93	20.553.519,34	20.687.553,29

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Macroaggregati		Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
101	redditi da lavoro dipendente	2.056.830,00	2.056.830,00	2.056.830,00
102	imposte e tasse a carico ente	416.800,00	399.300,00	399.300,00
103	acquisto beni e servizi	3.673.785,69	3.488.501,73	3.488.501,73
104	trasferimenti correnti	822.239,00	290.500,00	290.500,00
105	trasferimenti di tributi	100.000,00	100.000,00	100.000,00
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	280.809,98	272.292,54	263.522,16
108	altre spese per redditi di capitale		0,00	
109	Rimborsi e poste delle entrate	8.500,00	8.500,00	8.500,00
110	altre spese correnti	1.036.682,00	1.598.157,25	1.736.149,65
TOTALE		8.395.646,67	8.214.081,52	8.343.303,54

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2017-2019, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'[art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014](#), del [comma 228 della Legge 208/2015](#) e dell'[art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016](#), sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato
- dei vincoli disposti dall'[art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010](#) sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della [Legge 296/2006](#) rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro **1.468.937,02**;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n. **4** in data **02/03/2017**, ai sensi dell'[articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001](#), ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'[articolo 39 della Legge n. 449/1997](#).

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Media 2011/2013	Previsione	Previsione	Previsione
	2008 per enti non soggetti al patto	2017	2018	2019
Spese macroaggregato 101	1.466.465,62	2.056.830,00	2.056.830,00	2.056.830,00
Spese macroaggregato 103	18.603,08	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Irap macroaggregato 102	78.049,10	115.000,00	115.000,00	115.000,00
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	38.670,37			
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Altre spese: da specificare.....				
Totale spese di personale (A)	1.601.788,17	2.172.830,00	2.172.830,00	2.172.830,00
(-) Componenti escluse (B)	132.851,15	722.580,00	722.580,00	722.580,00
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	1.468.937,02	1.450.250,00	1.450.250,00	1.450.250,00
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/ 2006 o comma 562				

La previsione per gli anni 2017, 2018 e 2019 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 1.468.937,02

Spese per incarichi di collaborazione autonoma ([art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112](#) - conv. nella [Legge 133/2008](#))

Non Previste

L' ente **non ha** provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228 e delle riduzioni di spesa disposte dai commi da 8 a 13 dell'art.47 della legge 66/2014, le previsioni per l'anno **2017/2019** presentano i seguenti importi:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2017	Previsione 2018	Previsione 2019
Studi e consulenze 1086	6.000,00	84,00%	5.040,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza 1049 1050	6.962,02	80,00%	5.569,62	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Sponsorizzazioni 9104 9147	0,00	100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni 1024 1003	11.713,85	50,00%	5.856,93	3.500,00	1.700,00	1.700,00
Formazione 1040	880,00	50,00%	440,00	0,00	0,00	0,00
totale	25.555,87		16.906,55	6.500,00	4.700,00	4.700,00

L'organo di revisione ricorda che la Corte Costituzionale con sentenza 139 del 2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

La dimostrazione della quota accantonata a FCDE nel bilancio 2017-2019 è evidenziata nei prospetti che seguono per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il seguente metodo:

- a) media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui);
percentuale di riscossione – 100= percentuale non riscossa

Lo stanziamento minimo sulla percentuale non riscossa è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2017-2019 risulta come dai seguenti prospetti:

ANNO 2017

TITOLI	BILANCIO 2017 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.726.047,76	44.924,00	44.924,00	0,00	1,21
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.720.000,58	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.669.185,00	730.800,00	730.800,00	0,00	19,92
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.229.487,59	0,00	0,00	0,00	0,00
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	18.344.720,93	775.724,00	775.724,00	0,00	4,23
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.115.233,34	775.724,00	775.724,00	0,00	8,51
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	9.229.487,59	0,00	0,00	0,00	0,00

ANNO 2018

TITOLI	BILANCIO 2018 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.726.047,76	110.548,62	110.548,62	0	2,96691366
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.186.661,58	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.669.785,00	879.575,38	879.575,38	0	23,9680357
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	8.782.494,34	990.124,00	990.124,00	0	11,2738359
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.582.494,34	990.124,00	990.124,00	0	11,5365529
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	200.000,00	0,00	0,00	0	0

ANNO 2019

TITOLI	BILANCIO 2019 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	3.726.047,76	338.541,00	338.541,00	0	9,08579336
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	1.186.661,58	0,00	0,00	0	0
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	3.669.785,00	1.156.541,95	1.156.541,95	0	31,5152509
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	200.000,00	0,00	0,00	0	0
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0	#DIV/0!
TOTALE GENERALE	8.782.494,34	1.495.082,95	1.495.082,95	0	17,0234434
<i>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</i>	8.582.494,34	1.495.082,95	1.495.082,95	0	17,4201449
<i>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</i>	200.000,00	0,00	0,00	0	0

CALCOLO DEL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' BILANCIO 2017-2019

METODO DI CALCOLO A) - MEDIA ARITMETICA

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	MEDIA	FONDO (100-media)	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2015	PRIMO ANNO ABBATTIMENTO O DEL 36%	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2016	ANNO 2016 ABBATTIMENTO DEL 55%	PREVISIONI DI ENTRATA Anno 2017	ANNO 2017 ABBATTIMENTO O DEL 70%	ANNO 2018 ABBATTIMENTO DEL 85%
ACCERTAMENTI C/COMPETENZA	€ 1.423.700,00	€ 1.433.813,00	€ 4.276.620,00	€ 3.718.000,00	€ 4.922.125,94			L. 3.868.000,00		L. 6.926.216,00		L. 3.982.000,00		
INCASSI C/COMPETENZA + RESID	€ 1.236.217,59	€ 1.279.216,92	€ 2.877.931,89	€ 2.327.217,81	€ 2.030.457,98			PREVISIONE DI CASSA		PREVISIONE DI CASSA		PREVISIONE DI CASSA		
% INCASSATO/ACCERTATO	86,83%	89,22%	67,29%	62,59%	41,25%	69,44%	30,56%	L. 3.000.000,00		L. 4.809.406,77		L. 2.775.008,14		
								STANZIAMENTO FONDO Anno 2015	STANZIAMENTO O FONDO Anno 2015	STANZIAMENTO FONDO Anno 2016		STANZIAMENTO FONDO Anno 2017		
								€ 1.182.148,82	€ 425.573,58	L. 2.116.809,23	L. 1.164.245,08	L. 1.206.991,89	L. 844.894,32	€ 1.025.943,11

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione in merito al rispetto della percentuale minima di accantonamento espone quanto segue.

La quota accantonata dall'Ente del FCDE per l'anno 2017 è pari ad € 775.724,00 pari al 64,27% al posto di euro 844.894,32 (70%) con una differenza percentuale di 5,73%.

Per l'anno 2018 è pari ad € 994.124,00 pari al 82,36% al posto di euro 1.025.943,11 (85%) con una differenza percentuale di 2,64%.

Il D.Lgs. 118/2011 prevede che in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato.

Al fine di adeguare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità si procede:

- in sede di assestamento, alla variazione dello stanziamento di bilancio riguardante l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità;
- in sede di rendiconto e di controllo della salvaguardia degli equilibri, vincolando o svincolando le necessarie quote dell'avanzo di amministrazione.

Fino a quando il fondo crediti di dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione.

Si raccomanda di adeguare il fondo in sede di assestamento.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto: CAP. 2151

Fondo di riserva 2017	spese correnti	limite ar. 166 Tuel
37.958	8.395.647	0,45%
Fondo di riserva 2018	spese correnti	limite ar. 166 Tuel
40.033	8.214.082	0,49%
Fondo di riserva 2019	spese correnti	limite ar. 166 Tuel
40.067	8.343.304	0,48%

rientra nei limiti previsti dall'[articolo 166 del TUEL](#) * ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

* (*art.166 comma 2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli [articoli 195 e 222](#), il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.*)

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali (1): **U.1.10.01.02.001**

FONDO	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019
Accantonamento per contenzioso	222.000,00	567.000,00	200.000,00
Accantonamento per perdite organismi partecipati			
Accantonamento per indennità fine mandato	1.476,19	1.476,19	1.476,19
Altri accantonamenti (da specificare)			
TOTALE	223.476,19	568.476,19	201.476,19

A fine esercizio come disposto dall'[art.167, comma 3 del TUEL](#) le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

(1)

a) accantonamenti per contenzioso

sulla base del punto 5.2 lettera h) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

b) accantonamenti per indennità fine mandato

sulla base del punto 5.2 lettera i) del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria ([allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011](#));

c) accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati

sulla base di quanto disposto dal comma 552 dell'[art. 1 della Legge 147/2013](#) e dall'[art. 21 commi 1 e 2 del D.Lgs. 19/8/2016 n.175](#) e di quanto dettagliato in seguito nella parte relativa agli organismi partecipati.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa **3.498.401,77** rientra nei limiti di cui all'[art. 166, comma 2 quater del TUEL](#). (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2016 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare nessun servizio.

Per l'anno 2017/2019, l'ente non prevede di esternalizzare nuovi servizi.

L'Ente possiede quote minime in due organismi partecipati che sono quelli rappresentati di seguito:

Numero progressivo	Codice Fiscale	Denominazione organismo	Forma giuridica	Stato	Tipo partecipazione	Quota % di partecipazione e dell'ente locale o dell'O.P. di primo livello	Attività prevalente svolta per l'ente
1	2387920792	SIBARITIDE S.P.A	s.p.a.	in liquidazione	Diretta	2,27	IGIENE URBANA MANUTENZIONE STRADE
2	2575310780	COSENZA ACQUE	s.p.a.	INATTIVA	Diretta	1,1	GESTIONE DEL SERVIZIO IDRICO INEGRATO
				in attività	Diretta		

Si precisa che, pur non sostenendo l'Ente per i suddetti organismi costi, si provvederà alla dismissione degli stessi.

In merito all'adempimento della rilevazione delle partecipazioni e dei rappresentanti negli organi di governo per le società per l'anno 2015 (art. 17 commi 3 e 4 del D.L. n. 90/2014) è stata trasmessa al ministero in data 14/11/2016 dal dipendente Salerno.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni **2017** Euro **9.229.487,59**, **2018** Euro **200.000,00** e **2019** Euro **200.000,00** sono finanziate come segue:

RISORSE	2017	2018	2019
avanzo d'amministrazione			
avanzo di parte corrente (margine corrente)			
alienazione di beni cap 4034	60.000,00	60.000,00	60.000,00
contributo per permesso di costruire	108.000,00	108.000,00	108.000,00
saldo positivo partite finanziarie			
trasferimenti in conto capitale da amm.ni pubbliche	9.029.487,59		
trasferimenti in conto capitale da altri			
mutui			
condono edilizio cap. 4035/4	32.000,00	32.000,00	32.000,00
leasing			
altri strumenti finanziari			
altre risorse non monetarie			
totale	9.229.487,59	200.000,00	200.000,00

Le modalità di copertura delle spese di investimento per gli anni 2018 e 2019 sono le seguenti:
(zero)

<i>Modalità copertura spesa di investimento esercizi successivi al primo (art.200 Tuel)</i>		
	2018	2019
da accertamento di entrata imputata ai titoli 4,5 o 6 a seguito di obbligazione giuridica perfezionata		
da risorse accertate esigibili nell'esercizio 2017, confluite nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da risorse accertate esigibili negli esercizi successivi, la cui esigibilità e' nella piena discrezionalità dell'ente o di altra pubblica amministrazione		
dall'utilizzo del risultato di amministrazione nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 187. Il risultato di amministrazione può confluire nel fondo pluriennale vincolato accantonato per gli esercizi successivi		
da una quota del margine corrente di competenza finanziaria dell'equilibrio di parte corrente rappresentato nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione, di importo non superiore ai limiti previsti dal principio contabile generale della contabilità finanziaria.		
la quota del margine corrente costituita da 50 % delle previsioni riguardanti l'incremento di gettito derivante dall'applicazione di nuove o maggiori aliquote fiscali e derivanti dalla maggiorazione di oneri concessori e sanzioni, formalmente deliberate, stanziare nel bilancio di previsione e non accertate negli ultimi tre esercizi rendicontati, al netto dell'eventuale relativo FCDE		
la quota del margine corrente costituita da riduzioni permanenti della spesa corrente, realizzate nell'esercizio in corso e risultanti da un titolo giuridico perfezionato, non compresa nella quota del margine corrente consolidata		
<i>Totale spesa investimento</i>	€ 0,00	€ 0,00
vedasi principio applicato 4/2 paragrafo 5,3,4		

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2017-2019 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nelle spesa come segue: (zero)

	2017	2018	2019
opere a scomputo di permesso di costruire			
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche			
permute			
project financing			
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006			
TOTALE	0,00	0,00	0,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria: **(nessuno)**

Bene utilizzato	Costo per il concedente	Durata in mesi	Canone annuo	Costo riscatto

Spesa per mobili e arredi

La spesa prevista per mobili e arredi rientra nei limiti disposti [dall'art.1 comma 141 della legge 228/2012](#). (Il tetto massimo è pari al 20% della spesa media sostenuta negli anni 2010 e 2011. Sono escluse dalla limitazione le spese per mobili e arredi destinati all'uso scolastico e dei servizi all'infanzia e quelle relative ad acquisti funzionali alla riduzione di oneri connessi alla conduzione degli immobili).

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'[art.1, comma 138 della Legge n.228 del 24/12/2012](#).

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2017, 2018 e 2019 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#), e nel rispetto dell'[art.203 del TUEL](#).

L'incidenza degli interessi passivi (*interessi 2017 Macroaggregati 107 euro 280.809,98 meno gli interessi sulle anticipazioni di liquidità euro 148.055,91, meno interessi anticipazione di cassa euro 50.000,00 uguale 82.754,07*) compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato [art. 204 del TUEL](#);

	2015	2016	2017	2018	2019
Interessi passivi	91.635,06	87.226,24	82.054,07	78.089,14	73.277,21
entrate correnti	9.775.441,60	10.770.596,16	9.775.441,60	7.781.475,59	7.790.475,59
% su entrate correnti	0,94%	1,12%	1,05%	1,00%	0,94%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2017, 2018 e 2019 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'[articolo 204 del TUEL](#) come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.879.042,66	1.787.746,90	1.694.937,40	1.597.655,73	1.497.217,91
Nuovi prestiti (+)					
Prestiti rimborsati (-)	91.295,76	92.809,50	97.281,67	100.437,82	105.249,75
Estinzioni anticipate (-)					
Altre variazioni +/- (da specificare)					
Totale fine anno	1.787.746,90	1.694.937,40	1.597.655,73	1.497.217,91	1.391.968,16

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019
Oneri finanziari	91.635,06	92.809,50	82.754,07	78.089,14	73.277,21
Quota capitale	91.295,76	87.226,24	97.281,67	100.437,82	105.249,75
Totale	182.930,82	180.035,74	180.035,74	178.526,96	178.526,96

L'ente NON ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

Anticipazioni di cassa

La previsione per anticipazione di cassa e relativo rimborso è iscritta nel bilancio 2017-2019 per i seguenti importi:

- entrate titolo VII euro 5.000.000/00
- spese titolo V euro 5.000.000/00

L'importo iscritto in bilancio indica il totale annuo a disposizione, che non è utilizzabile in unica *Soluzione*.

Con delibera n. **115** del **01/12/2016** è stata calcolata una previsione per anticipazioni di cassa nel limite dei 3/12 (25,00%) delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III) anno 2015	9.775.441,60
Anticipazione di cassa	2.443.860,40
Percentuale	25,00
Totale	

Pertanto l'organo di revisione raccomanda di non superare il valore sopra determinato.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto **2015** ;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'[art. 193 del TUEL](#);
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici.

a) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2017, 2018 e 2019, gli obiettivi di finanza pubblica.

b) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa dovranno essere monitorate e verificate in sede di salvaguardia degli equilibri.

c) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'[articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196](#), compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal [comma 712 ter dell'art.1 della Legge 208/2015](#) non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo

economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio contabile generale n. 17 della competenza economica](#) di cui all'allegato n. 1 al [D.Lgs. n. 118/2011](#);
- applicare il [principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011](#), con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al [D.Lgs 118/2011](#));
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'[articolo 239 del TUEL](#) e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'[articolo 162 del TUEL](#) e dalle norme del [D.Lgs. n.118/2001](#) e dai [principi contabili applicati n.4/1](#) e n. [4/2](#) allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2017-2019 e sui documenti allegati, invitando l'Ente a tener conto delle osservazioni, raccomandazioni, segnalazioni e suggerimenti contenuti nella presente relazione.

IL REVISORE UNICO

Rag. Giorgio Zicarelli